Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

IX COMMISSIONE CONSILIARE
POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza, Avvocatura Civica, Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro

Seduta del 16.04.2026
Verbale n. 07 della IX Commissione

L'anno 2026, il giorno 16 del mese di aprile, alle ore 14,15 a Palazzo Moroni, regolarmente convocata con lettera d'invito protocollo n.° 0194745 del 10.04.2026 a firma del Presidente Enrico Turrin, si è riunita presso la Sala Consiglio la IX Commissione Consiliare.
Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri comunali:					
TURRIN Enrico	Presidente	P	SCARSO Meri	Capogruppo	A
BERNO Gianni	Vice Presidente	P	TARZIA Luigi	Capogruppo	P
MENEGHINI Davide	Vice Presidente	P	BARZON Anna	Componente	P
BIANZALE Manuel	Capogruppo	A	CAPPELLINI Elena	Componente	P
CACCIAVILLANI Bruno	Capogruppo	P	GABELLI Giovanni*	Componente	AG
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	MONETA Carlo Roberto	Componente	A
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	PASQUALETTO Carlo	Componente	A
MOSCO Eleonora	Capogruppo	A	PEGHIN Francesco Mario	Componente	A
NALIN Marta	Capogruppo	P			
			TISO Nereo*	Consigliere Delegato	P
*Il Consigliere Gabelli Giovanni delega il Consigliere Tiso Nereo					

Partecipano: per il Settore Polizia Locale il Funzionario Dottoressa Pasquali Barbara; per il Settore Risorse Finanziarie il Capo Settore Dottor Lo Bosco Pietro; per il Settore Programmazione, Controllo e Statistica la Dottoressa Lazzarin Carla e la Dottoressa Ziglio Daniela.

E' presente l'uditore Russi Michele.

Segretario presenti: Grazia Capodivento e Paolo Sattin. Segretario verbalizzante: Paolo Sattin.

Alle ore 14.27 il Presidente della IX Commissione Consiliare Enrico Turrin, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione del Seguente Ordine del Giorno:

1. Esame della proposta di Delibera di G.C. n. 2026/0199 DEL 07/04/2026 ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETTERA A DEL D.LGS. 267/2000, IN RELAZIONE A SENTENZE ESECUTIVE DI CONDANNA EMESSE DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI PADOVA - POLIZIA LOCALE";
2. Esame della proposta di Delibera Consiliare n. 2026/73 ad oggetto: "APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2025";
3. Esame della proposta di Delibera di G.C. ad oggetto: "VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028 CON PARZIALE RIVERSAMENTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2025 - SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART. 193 D.LGS. 267/2000 - APRILE 2026";
4. Varie ed eventuali.

Presidente Turrin	Saluta e ringrazia i presenti. Procede con l'appello nominale. Introduce i punti all'Ordine del Giorno, presentando altresì i funzionari comunali intervenuti. Cede quindi la parola alla D.ssa Pasquali per l'esposizione del primo punto.
D.ssa Pasquali	Spiega come le questioni relative all'attività della Polizia Locale rientrino sostanzialmente nell'ordinaria amministrazione, con sei sentenze sfavorevoli al Comune di Padova e una media a carico dello stesso pari a circa quattrocento Euro ciascuna.

Consigliere Cavatton	Chiede delucidazioni sulle sentenze in questione.
D.ssa Pasquali	Risponde esponendo brevemente i veri casi in oggetto: sanzione per passaggio di semaforo rosso, cui è stata eccepita la mancata produzione in giudizio della Delibera autorizzante l'installazione dell'impianto, con accoglimento dell'eccezione e condanna per il Comune al pagamento delle spese; sanzione per uso del telefono cellulare alla guida, con verbale recante errata indicazione in merito a precedente sospensione della patente e conseguente condanna del Comune alle spese. Prosegue con i casi di: sanzione comminata a vettura in locazione, ove l'ipotetico conducente ha dimostrato la propria estraneità; sanzione accessoria, con errata indicazione del provvedimento principale; ingiunzione di pagamento, con sanzione passata a ruolo, caso nel quale al Comune di Padova è stata contestata la formulazione dell'atto per la mancata indicazione dell'importo da pagarsi oltre il sessantesimo giorno di ritardo e spiegando come sulla questione sia pendente ricorso in Appello da parte del Comune. Come ultimo caso riporta la questione di un autovelox mancante di omologa.
Consigliere Cavatton	Chiede quale sia la linea seguita da parte dell'Amministrazione nell'eventualità che il trasgressore sanzionato provveda al pagamento oltre il sessantesimo giorno dalla contestazione.
D.ssa Pasquali	Risponde chiarendo come si applichino le maggiorazioni normativamente previste.
Consigliere Tarzia	In riferimento al caso della mancata indicazione nel verbale dell'importo maggiorato, contestata in giudizio al Comune, domanda come si comportino i Comuni limitrofi.
D.ssa Pasquali	Risponde come i format utilizzati per la verbalizzazione differiscano a seconda della Ditta fornitrice, essendovi più di un soggetto autorizzato.
Consigliere Tarzia	Insiste domandando se altri format di verbale contengano l'indicazione pretesa dal Giudice nel caso in questione.
Presidente Turrin	Interviene chiedendo se il calcolo della maggiorazione per ritardato pagamento sia sempre immediatamente fattibile
D.ssa Pasquali	Precisa come il computo sia concretamente fattibile con facilità, ma il problema sia costituito dai pagamenti che intervengono con ulteriore ritardo dal calcolo stesso, con la messa a a ruolo della sola differenza.
Consigliere Tarzia	Chiede se vi siano margini di discrezionalità nella trasmissione a ruolo, configurandosi l'eventualità del danno erariale per la mancata esazione.
D.ssa Pasquali	Risponde precisando come la procedura di calcolo della sanzione sia stata configurata come automatica proprio per evitare il configurarsi di tale ipotesi.
Consigliere Cacciavillani	Entra alle ore 14.40.
Presidente Turrin	Ringrazia la Dottoressa Pasquali. Cede la parola al Capo Settore Risorse Finanziarie Dr. Lo Bosco per l'esposizione del secondo punto all'O.d.G.
Dottor Lo Bosco	Esordisce rammentando come l'approvazione del Rendiconto sia appuntamento ormai consueto, essendovi l'obbligo normativo di procedere allo stesso entro il trenta aprile di ogni anno; rileva come per il terzo anno consecutivo il Comune assuma il ruolo di soggetto sperimentatore, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle nuove modalità di generazione e trasmissione del rendiconto tramite il sistema BDAP, che ha certificato la coerenza dei dati trasmessi. Rimarca al riguardo il fatto che il Comune si ponga come soggetto apripista, essendosi utilizzata l'esperienza nostrana come esempio per avvicinare altri Enti al nuovo sistema. Riassume brevemente le caratteristiche del bilancio in esame suggerendone le modalità di lettura, dal quadro riassuntivo al conto economico e stato patrimoniale; indica nel prospetto illustrativo del risultato di amministrazione il documento maggiormente significativo per una rapida comprensione del tutto, spiegando come lo stesso fornisca un riassunto dell'intero rendiconto. Rimarca tra l'altro il risultato del conto economico, pari a quaranta milioni e 486mila Euro al netto dell'imposta Irap, nonché la crescita dello stato patrimoniale, con un attivo superiore ai due milioni. Quantifica inoltre il patrimonio netto del Comune in un valore superiore al miliardo e quattrocento milioni, con un risultato di amministrazione superiore ai trecentonovanta milioni ed un accantonamento di duecentotrentuno milioni. Cita gli accantonamenti del Fondo Perdite Societarie, per quattordici milioni, e del Fondo contenziosi, pari a dieci milioni, evidenziando comunque come le suddette riserve siano stanziamenti assolutamente presuntivi, da spendere solo a fronte di un'effettiva sconfitta in giudizio. Menziona quindi il taglio alla spesa corrente nel Fondo Obiettivi Finanza Pubblica spiegandone la natura meramente virtuale considerato come la somma in oggetto, pari a 725mila Euro per il 2025, confluisca nell'avanzo di amministrazione e sia quindi riutilizzabile per nuovi investimenti.
Consigliere Tarzia	Chiede chiarimenti sull'ammontare del taglio in questione.
Dottor Lo Bosco	Risponde come l'importo sia in aumento, con un importo pari ad un milione e

	quattrocentomila per il 2026 ed una crescita sino a tre milioni per il 2028/29. Prosegue citando l'avanzo vincolato, con somme destinabili solo a scopi specifici: proventi dalle sanzioni per le infrazioni al codice della strada, utilizzabili solo per opere di rifacimento o migliorie delle sedi stradali; incassi dell'imposta di soggiorno, con vincolo di destinazione ad attività culturali; trasferimenti statali destinati all'assistenza anziani. Per la sezione destinata ad investimenti individua un importo di quattro milioni e 146mila Euro provenienti dal conto capitale e quindi non utilizzabili per la spesa corrente. La parte disponibile del bilancio consta di venticinque milioni e 492mila Euro; per l'utilizzo della stessa rammenta come permangano i vincoli di destinazione alla copertura di eventuali debiti fuori bilancio ed alla garanzia degli equilibri di bilancio; gli altri vincoli normativi precedenti sono stati unificati dall'attuale Legge di Bilancio, consentendo al Comune di stabilire le modalità di impiego.
Presidente Turrin	Chiede conferma in merito all'esservi 25 milioni di Euro liberamente spendibili.
Dottor Lo Bosco	Rimanda all'esposizione dell'assestamento di bilancio per le proposte di utilizzo dell'importo in questione.
Consigliera Nalin	Chiede conferma del totale generale.
Dottor Lo Bosco	Riassume in centonovanta milioni e quattrocentocinquantamila Euro il totale stesso, ricordando come la somma in questione comprenda anche i duecentotrentuno milioni di accantonamento in precedenza esposti. Prosegue presentando la relazione sulla gestione; ricorda come nel corso dell'anno concluso si siano annotate 110 variazioni di bilancio, di cui sei da Delibera consiliare, di cui evidenzia l'elenco agli atti. Dettaglia l'utilizzo, nel corso dell'anno 2025, dell'avanzo di gestione anno 2024; specifica come con l'impiego del fondo crediti siano stati eliminati circa ventidue milioni relativi a sanzioni per violazioni del Codice della strada non più esigibili, oltre a tre milioni non riscossi di Tariffa Asporto Rifiuti, precisando comunque come l'esazione di tale imposta da parte del Comune di Padova si attesti intorno al novantasei per cento, risultato che si configura tra i migliori in Italia. In tema di indebitamento, ricorda come sia prevista l'accensione di mutui per circa tre milioni per gli interventi di sistemazione di opere idrauliche nell'ambito del Piano delle Acque.
Consigliere Berno	Domanda quale sia il tasso di indebitamento.
Dottor Lo Bosco	Lo quantifica di poco superiore all'uno per cento.
Presidente Turrin	Rinnova la domanda in merito all'importo disponibile.
Dottor Lo Bosco	Spiega come rispetto al bilancio precedente vi siano stati miglioramenti sia dal punto di vista degli accantonamenti, essendo diminuito il Fondo Crediti, sia nell'aumento degli incassi. Rammenta poi l'allegato a bilancio riportante l'elenco dei contratti di Partenariato Pubblico-Privato del Comune di Padova. Chiude indicando anche l'allegato relativo ai tempi di pagamento delle fatture, attestante un tempo medio pari a dodici giorni che colloca il Comune di Padova tra i Comuni virtuosi nonché tra i migliori in Italia.
Consigliere Tarzia	Domanda se le spese attestate dal rendiconto abbiano superato il preventivato.
Dottor Lo Bosco	Quantifica la spesa corrente complessiva effettivamente impegnata in trecentotré milioni settecentoquarantanovemila Euro, oltre a ventuno milioni di Fondo Pluriennale Vincolato.
Presidente Turrin	Chiede quale sia stato l'andamento delle entrate.
Dottor Lo Bosco	Quantifica il totale, tra entrate e trasferimenti correnti, entrate extra- tributarie ed entrate in conto capitale, in complessivi cinquecentoquattordici milioni, di cui quattrocentoquarantaquattro incassati. Nonostante spese finali pari a cinquecentosettantacinque milioni il Comune risulta in avanzo grazie all'utilizzo di novantadue milioni provenienti dall'avanzo di amministrazione oltre al Fondo Pluriennale Vincolato.
Consigliere Tarzia	Chiede se i mutui siano aumentati.
Dottor Lo Bosco	Risponde negativamente.
Presidente Turrin	Domanda le ragioni per cui sia in corso di accensione un mutuo nel 2026 e se non fosse possibile evitarlo.
Dottor Lo Bosco	Spiega come, pur essendovi un avanzo potenzialmente utilizzabile, si sia preferito mantenerlo quale riserva a fronte dei paventati rincari conseguenti alla crisi energetica, con potenziale ricarico sulle opere già in corso.
Presidente	Dichiara concluso l'argomento ed apre la trattazione del terzo punto all'O.d.G.

Turrin	
Dottor Lo Bosco	Spiega come siano stati utilizzati per intero i quattro milioni dell'avanzo per investimenti e siano in corso di impiego l'avanzo libero e quello vincolato, per un totale di circa ventisei milioni in uso, somme impiegate per finanziare nuove opere di cui fornisce un rapido elenco.
Consigliera Cappellini	Esce alle ore 15.26.
Presidente Turrin	Riguardo alle opere in via di finanziamento, ricorda la notizia pervenuta a mezzo stampa relativa all'impiego di circa duecento ottantamila Euro per la realizzazione di una colonia felina all'interno del carcere di Padova.
Consigliere Tarzia	Chiede chiarimenti sul progetto in questione.
Dottor Lo Bosco	Ricorda trattarsi di progetto nato in ambito sociale, relativo al recupero di detenuti; la richiesta risulta pervenuta dal Settore Lavori Pubblici in coordinato con i Servizi Sociali.
Presidente Turrin	Domanda le ragioni per cui si sia deliberato di utilizzare fondi comunali per un progetto di competenza dell'amministrazione carceraria.
Dottor Lo Bosco	Risponde di ritenere che l'opera verrà realizzata su terreno comunale; rinvia comunque ai Settori tecnici per approfondimenti.
Consigliere Cavatton	Chiede conferma del trattarsi di finanziamento comunale, da realizzarsi mediante l'utilizzo dell'avanzo.
Dottor Lo Bosco	Conferma la sintesi del Consigliere Cavatton. Prosegue il riassunto delle opere in corso di finanziamento menzionando lo stanziamento di duecentocinquantamila Euro per il completamento dei lavori presso l'ex Istituto Configliachi.
Presidente Turrin	Rammenta l'ulteriore stanziamento, pari a quattro milioni e centocinquantamila Euro, per le opere presso il Cimitero Maggiore. Chiede quindi delucidazioni in merito alla generica intestazione relativa ai duecentomila Euro destinati ad "interventi di qualità urbana", non compiutamente specificati.
Consigliere Cavatton	Esce alle ore 15.32.
Dottor Lo Bosco	Risponde al Presidente spiegando trattarsi di semplice variazione delle fonti di finanziamento per interventi già approvati in precedenza, non essendo però al momento in grado di individuare meglio le opere in questione.
Consigliere Tarzia	Chiede in sintesi quanta parte dell'avanzo sia stato utilizzato.
Dottor Lo Bosco	Quantifica in dieci milioni l'avanzo libero impiegato, con riversamento complessivo di ventisei milioni per investimenti ed avanzo vincolato.
Presidente Turrin	Preso atto che non vi sono ulteriori richieste di intervento, alle ore 15.34 dichiara conclusa la seduta di Commissione.

Il Presidente della IX Commissione
Enrico Turrin

Il segretario verbalizzante
Paolo Sattin